

Aree funerarie e luoghi di culto in rupe: le cavità artificiali campane tra tarda antichità e Medioevo

Carlo Ebanista¹, Maria Amodio²

¹ *Università degli Studi del Molise*

² *Dottore di ricerca in Scienze archeologiche e storico-artistiche*

Riassunto

Lo scavo di cavità artificiali in Campania risale ad epoca remota e si richiama ad una radicata tradizione che ha visto nel tempo susseguirsi e talora intrecciarsi diverse modalità di utilizzo. Tra la tarda antichità e il medioevo si verifica un notevole incremento della frequentazione degli spazi ipogei, soprattutto come luoghi di sepoltura e di culto. La ricca e ampia documentazione campana comprende al suo interno una pluralità di situazioni differenti. Ad essa corrisponde, però, uno stato degli studi molto disomogeneo.

In questo contributo, partendo dall'individuazione e dalla localizzazione delle cavità artificiali campane in uso tra tarda antichità e medioevo, vengono esaminati in parallelo luoghi di culto e aree sepolcrali, che spesso convivono nello stesso monumento. Si procede non tanto ad una capillare disamina dei singoli siti, quanto ad una preliminare classificazione dei diversi tipi di impianti, attraverso l'analisi delle soluzioni planimetriche, delle modalità di trasformazione degli ambienti, delle scelte decorative, delle tecniche di scavo e delle testimonianze documentarie.

PAROLE CHIAVE: catacombe, chiese rupestri, Campania tardoantica e medievale.

Abstract

CEMETERIES AND PLACES OF WORSHIP IN RUPE: ARTIFICIAL CAMPANIAN CAVITIES BETWEEN LATE ANTIQUITY AND MIDDLE AGES

The excavation of artificial cavities in Campania dates back to remote ages and refers to a deep-rooted tradition and to a different modalities of use. Between Late Antiquity and Middle Ages there was a significant increase in use of the hypogea, especially as burial and worship places. In Campania the rich and extensive documentation includes a great number of different situations. The connected studies, however, are very uneven.

In this essay, starting from identification and location of artificial cavities in use between Late Antiquity and Middle Ages in Campania, the places of worship and the burial areas, which often coexist in the same monument, are examined contemporaneously. We don't propose a capillary analysis of the sites, but a preliminary classification of different types of plants, analysing the planimetric solutions, the modalities of changes of the places, the decorative choices, the techniques of excavation and the documentary evidences.

KEY WORDS: Catacombs, Cave churches, Late Antique and Medieval Campania.